REGIONE LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



DELIBERAZIONE N. 399 PROPOSTA N. 3113

DEL 02/03/2020

IL PRESIDENTE

DEL 26/06/2020

REGIONE

STRUTTURA	Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
PROPONENTE	Area: CREDITO, INCENTIVI ALLE IMPRESE, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE		
Prot. ndel OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Modifica, ai sensi delle leggi regionali n. 28/2019 e n. 1/2020, della D.G.R. n. 666/2019, rettificata con D.G.R. n. 717/2019, di adozione delle Linee di indirizzo inerenti criteri, modalità e garanzie per l'accesso al Fondo Rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore - Legge regionale di Stabilità 2019, 22 dicembre 2018 n. 13 - articolo 4 - commi 40-44			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, RICERCA, START-UP E INNOVAZIONE		
DI CONCERTO			IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE X			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni senza osservazioni			VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 06/05/2020 prot. 265 ISTRUTTORIA:			
IL R	ESPONSABILE DEL	PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Modifica, ai sensi delle leggi regionali n. 28/2019 e n. 1/2020, della D.G.R. n. 666/2019, rettificata con D.G.R. n. 717/2019, di adozione delle Linee di indirizzo inerenti criteri, modalità e garanzie per l'accesso al Fondo Rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore – Legge regionale di Stabilità 2019, 22 dicembre 2018 n. 13 – articolo 4 – commi 40-44.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per lo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start up e Innovazione

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. I, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale (prot. 0176291 del 27/02/2020) e le altre eventuali successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019) che all'articolo 4, comma 40, ha istituito il Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi (c.d. Fondo WBO);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 aprile 2019, n. 191, avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 4, commi 40-44, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019), che in attuazione della citata Legge regionale di stabilità 2019 ha:

- istituito il capitolo di entrata 451107 assegnando risorse pari a € 2.000.000,00 per ciascuna annualità 2019 – 2020 – 2021;
- istituito il capitolo di spesa B22540 missione 14 programma 01, aggregato 3.02.03.04 con risorse pari a € 2.000.000,00 per ciascuna annualità 2019 2020 2021 e assegnato il capitolo di nuova istituzione alla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 settembre 2019, n. 666 – rettificata, per mero errore materiale, con D.G.R. n. 717/2019 – che ha adottato le Linee di indirizzo inerenti criteri, modalità e garanzie per l'accesso al Fondo Rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore;

VISTO l'allegato B all'articolo I della I.r. n. 28/2019 che, in riferimento alla I.r. n. 13/2018, articolo 4, commi 40-44 (concernente il "Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi"), stabilisce un'autorizzazione di spesa pari ad euro 3.000.000,00 per ciascuna annualità 2020 e 2021, in aumento per euro 1.000.000,00 rispetto a quanto stabilito ai sensi dell'articolo I della I.r. n. 13/2018;

PRESO ATTO che, in conseguenza di quanto sopra, con deliberazione di Giunta regionale 18 febbraio 2020, n. 62, è stato deliberato l'incremento per euro 1.000.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 e, in termini di competenza, per l'anno 2021, rispettivamente, del capitolo di spesa B22542, iscritto nel programma 01 della missione 14, piano dei conti finanziario fino al IV livello 3.02.03.01 e del capitolo di entrata 451107, iscritto nella tipologia 200 "Riscossione crediti di breve termine" del titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie", piano dei conti finanziario fino al V livello 5.02.03.99.999;

TENUTO CONTO che la citata D.G.R. n. 666/2019 ha stabilito di destinare al Fondo WBO una dotazione finanziaria pari ad € 2.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2019 – 2021;

RITENUTO NECESSARIO, alla luce della variazione di bilancio attuata con la sopra citata D.G.R. n. 62/2020, modificare la D.G.R. n. 666/2019 per ampliare da € 6.000.000,00 ad € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva del triennio 2019 – 2021, sul capitolo B22542, stabilendo che le risorse assegnate al Fondo rotativo per le annualità 2020 e 2021 siano pari ad € 3.000.000,00 ciascuna, con un incremento di € 1.000.000,00 per ogni esercizio;

DATO ATTO che gli importi stanziati sui capitoli di entrata e uscita (rispettivamente n. 451107 e B22540) sono destinati ad un Fondo rotativo e che ciò comporta, in osservanza delle norme di bilancio, che le somme impegnate siano totalmente accertate in entrata;

CONSIDERATO che la suddetta D.G.R. n. 666/2019 ha stabilito anche che la copertura dei costi connessi all'operatività del Fondo ed ai compensi per il Soggetto gestore, fosse assicurata dalle economie prodotte nell'ambito degli interventi per la cooperazione, nella misura massima di € 322.164,79;

TENUTO CONTO che l'incremento dello stanziamento comporta un aumento dei costi relativi ai compensi per il Soggetto gestore, nella misura in cui questi sono correlati in termini percentuali alla dotazione complessiva assegnata;

TENUTO CONTO, altresì, che la l.r. n. I del 27/02/2020, "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione", all'articolo 22, comma 51, ha ampliato la platea dei destinatari degli interventi a valere sul Fondo rotativo, includendo i lavoratori di cooperative costituite per il rilancio o la riconversione del sito produttivo a rischio chiusura a causa di delocalizzazione dell'attività economica, oltre i lavoratori di aziende in crisi;

CONSIDERATO che le suddette modifiche apportate alla l.r. n.13/2018, in termini finanziari e di modalità di intervento, comportano l'aumento del numero dei potenziali richiedenti e del conseguente ammontare delle somme erogabili;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 666/2019, così come modificata dalla D.G.R. n. 717/2019, stabilisce che i compensi per il Soggetto gestore sono calcolati sia sulla base della dotazione complessiva, che sulle somme erogate;

RITENUTO NECESSARIO, in considerazione dei suddetti cambiamenti normativi e finanziari, rivalutare la previsione dei costi di gestione, aumentando le risorse già stanziate in proporzione all'aumento della dotazione (+ 33,33%) e del potenziale aumento delle somme erogabili in conseguenza dell'ampliamento del numero e della tipologia di richiedenti;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che l'importo di € 322.164,79 individuato dalla D.G.R. n. 666/2019 per la copertura dei costi relativi all'attivazione, gestione, monitoraggio e controllo del Fondo rotativo, sia incrementato del 33,33% (pari ad € 107.378,00), in misura pari alla percentuale di aumento della dotazione complessiva e di ulteriori € 100.000,00, quale costo ulteriore stimato in conseguenza del maggiore numero di istruttorie e importi erogabili, potenzialmente derivanti dall'ampliamento dello scenario di intervento anche ad imprese non in crisi, ma a rischio di delocalizzazione, per un totale di € 529.542,79;

RITENUTO OPPORTUNO analogamente a quanto stabilito nella citata deliberazione n. 666/2019, individuare le risorse necessarie alla copertura dei costi di gestione a valere sulle economie prodotte nell'ambito di avvisi pubblici inerenti l'obiettivo strategico della valorizzazione e sviluppo della cooperazione;

TENUTO CONTO che Lazio Innova, società *in hous*e della Regione Lazio, con nota accolta al protocollo regionale n. 184096 del 2/03/2020, ha trasmesso i dati sulle economie prodotte a valere sulla Linea Imprese – Obiettivo strategico 2 – dell'avviso pubblico approvato con Determinazione n. G16905/2018 da cui risulta un residuo inutilizzato di € 600.000,00, importo ampiamente superiore a quello stimato come congruo per integrare le risorse destinate alla copertura dei costi di gestione, pari ad € 207.378,00;

ATTESO che tali risorse sono già nella disponibilità di Lazio Innova e che la Società *in house* è incaricata di attendere alle procedure di gara per l'individuazione del soggetto gestore, nonché al trasferimento delle risorse e riconoscimento dei compensi, secondo le modalità già disciplinate nella convenzione con la Regione (reg. cron. 23661 del 17/12/2019);

RITENUTO, pertanto, di autorizzare Lazio Innova al prelievo dal conto corrente dedicato n. 4907 - intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n. 63 di Roma - delle somme necessarie ad integrare le risorse per la copertura dei costi connessi all'operatività del Fondo e ai compensi per il Soggetto gestore, nel limite massimo di € 207.378,00, in aggiunta alla somma di € 322.164,79, già autorizzata con Deliberazione n. 666/2019, per complessivi € 529.542,79;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 08 maggio 2020 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare, e che l'Assessore con nota prot. n.0556060 del

25.06.2020 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di modificare la D.G.R. n. 666/2019, incrementando da € 6.000.000,00 ad € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva del triennio 2019 2021 del Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi e a rischio chiusura a causa di delocalizzazione dell'attività economica, stabilendo che le risorse assegnate al Fondo rotativo a valere sul capitolo B22542 siano pari ad € 3.000.000,00 per ciascuna annualità 2020 e 2021;
- di stabilire che l'importo di € 322.164,79 individuato dalla D.G.R. n. 666/2019 per la copertura dei costi relativi all'attivazione, gestione, monitoraggio e controllo del Fondo rotativo, sia incrementato del 33,33% (pari ad € 107.378,00), in misura pari alla percentuale di aumento della dotazione complessiva e di ulteriori € 100.000,00, quale costo ulteriore stimato in conseguenza del maggiore numero di istruttorie e importi erogabili, potenzialmente derivanti dall'ampliamento dello scenario di intervento del Fondo, per un totale di € 529.542,79;
- di autorizzare Lazio Innova al prelievo dal conto corrente dedicato n. 4907 intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n. 63 di Roma delle somme necessarie ad integrare le risorse per la copertura dei costi connessi all'operatività del Fondo e ai compensi per il Soggetto gestore, nel limite massimo di € 207.378,00, in aggiunta alla somma di € 322.164,79, già autorizzata con D.G.R. n. 666/2019, per complessivi € 529.542,79.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.